



**Comunicato stampa di Rossana Dettori
Segretaria Nazionale Fp Cgil Autonome Locali**

La Fp Cgil, le lavoratrici ed i lavoratori delle scuole materne:
"Io non denuncio, io insegno".

E' la seconda volta, nel giro di pochi mesi, che in questo Paese vengono gravemente lesi diritti fondamentali definiti inviolabili dalla nostra Carta Costituzionale.

La prima volta la lesione ha riguardato il diritto alla salute, allorquando il Governo e la maggioranza parlamentare anteposero il possesso del permesso di soggiorno al diritto dei cittadini extracomunitari ad essere curati ed assistiti dalle strutture sanitarie pubbliche.

Quella decisione, anche grazie alla straordinaria mobilitazione degli operatori del servizio sanitario nazionale e alla campagna lanciata dalla Fp Cgil **"Io non denuncio, Io curo"**, fu di fatto annullata dalle molteplici decisioni delle Regioni e dall'ultima definitiva circolare del Ministero degli Interni che chiariva l'assoluto permanere del divieto di segnalazione dell'immigrato irregolare nel caso di suo accesso al servizio sanitario nazionale.

La seconda lesione riguarda ora il diritto all'istruzione, all'educazione ed e' il frutto delle interpretazioni giuridiche delle stesse norme di legge che riguardano la disciplina sull'immigrazione.

Un quadro normativo, quello che esce dal combinato fra la legge Bossi Fini ed il cd. "Pacchetto Sicurezza", che stavolta, però, non s'accontenta di colpire l'immigrato clandestino a prescindere, ma che a prescindere trasferisce la sua cattiveria sui loro figli, di qualsiasi età, di qualsiasi etnia.

E allora condividiamo appieno le preoccupazioni già denunciate da molti sindaci di importanti città italiane e sosteniamo le loro ragioni affinché , nell'esercizio delle attività istituzionali dei Comuni, non vengano mai vengano anteposti presunti obblighi di denuncia al dovere di accogliere nei servizi di scuola materna qualsiasi minore, di qualsiasi razza e condizione "giuridica".

La Fp Cgil chiederà alle lavoratrici ed ai lavoratori di quei servizi di continuare a garantire, come sempre, iscrizioni e partecipazione alle attività formative ed educative delle materne a tutti i bambini.

"Io non denuncio, io insegno" deve essere e sarà la risposta ferma e decisa di tutto il sistema formativo materno pubblico.

Roma 15 Marzo 2010